

La Befana

di Enza Lepore

Cara Befana befanina, sei tornata finalmente!
col tuo sacco e il carbone
con la sciarpa appesa al collo
e una cuffia sul tuo capo,
la tua scopa per volare sopra i tetti
nella notte silenziosa
tra il vento e nevicata
tu ti tuffi dal camino
trovi calze da riempire
di dolcetti e caramelle,
mentre porti cenere e carbone
a tutti i bimbi cattivelli
e ai buoni porti sempre ricchi doni
bamboline e biciclette
e giochini di ogni specie.
Presto andate piccolini
a far la nanna nel lettino
domani arriva la befana
tra la gioia e lo sconforto
di chi trova i balocchi e chi cenere e carbone.
Viva, viva la befana.

Una Befana per tutti

di Germana Bruno

Vaga, vaga tutta notte
e per lei non ci son porte,
sempre in cerca di un bambino
a cui dare un pensierino.
Questo è quel che si racconta,
ma qualcosa non mi torna!

Non lo sa questa vecchietta
che a ogni bimbo un dono spetta?
Cara Befana, dolce vecchina,
sulla tua scopa di saggina
vola fin quando non fa mattina.

Vola dovunque, vola lontano,
come se fossi su un aeroplano,
atterra nel posto più triste e sperduto
per dare un dono a chi non l'ha mai avuto!



Viene, piano, la Befana

di Arpalice Cuman Pertile

Fate nanna, piccolini,
nei lettini
bianchi e belli come panna;
fate nanna!

Dal castello delle fate,
ch'è lassù, lontan lontano
fra le nevi immacolate,
al camino vien, pian piano

la Befana, ricca e buona,
che vi dona
cavallucci, bamboline
e balocchi senza fine.

Glieli porta l'asinello,
forte e bello,
che le orecchie ha lunghe assai:
se vi sente, o bimbi, guai!

Fate nanna, piccolini,
nei lettini
bianchi e belli come panna;
fate nanna!

Alla Befana

di Mario Giusti

O Befana, Befanina,
non passare tanto in fretta,
non scordar la mia casina,
non scordar la mia calzetta!

Al cicchetto ho preparato
un pugnel di fave e fieno,
un canestro ti ho lasciato
di cicchetti tutto pieno.

Tu, venendo a notte fonda,
quando dormo e penso a te,
la mia calza fai ben tonda;
sarò lieto come un Re!



La Befana

Bambini, chiudete gli occhietti
ché già la Befana cammina sui tetti!

Cammina col sacco imbottito
di dolci e giocattoli belli, capito?

Ma guai se vi sente parlare!
La vecchia borbotta, la fate scappare!

Se invece vi vede dormire,
pian piano le calze comincia a riempire.

E quando verrà l'indomani,
oh, quanti di voi batteranno le mani!



Viene viene la Befana

di Gianni Rodari

Viene, viene la Befana
da una terra assai lontana,
così lontana che non c'è...
la Befana, sai chi è?

La Befana viene viene,
se stai zitto la senti bene:
se stai zitto ti addormenti,
la Befana più non senti.

La Befana, poveretta,
si confonde per la fretta:
invece del treno che avevo ordinato
un po' di carbone mi ha lasciato.



La scopa dispettosa

di Turchetti

Ecco pronta la Befana
che di toppe ha la sottana,
deve consegnar dolcetti
ma la scopa fa i dispetti.

Ora sale, ora scende,
mille direzioni prende;
sopra nubi, sotto il mare,
vuol far quello che le pare.
Sgroppa come un cavallino,
non sta ferma un momentino,
gira salta, piroetta,
non le vuole dare retta.

Strilla e sbuffa la Befana,
ma la scopa resta strana.

“Su facciamoci coraggio,
forse vuole un bel massaggio!”

Prende l'olio da cucina
e anche un po' di glicerina
poi comincia a massaggiare
fin che tutto va a brillare.

Or che è bella e profumata,
tutta quanta lucidata,
questa scopa vanitosa
si vuol metter pure in posa.

Ride adesso la Befana
prende il sacco e in groppa sale:

“Su sbrighiamoci scopetta,
sennò qui, vien Carnevale!”

La Befana

di Guido Gozzano

Discesi dal lettino
son là presso il camino,
grandi occhi estasiati,
i bimbi affaccendati
a metter la calzetta
che invita la vecchietta
a portar chicche e doni
per tutti i bimbi buoni.
Ognun chiudendo gli ochi,
sogna dolci e balocchi;
e Dori, il più piccino,
accosta il suo visino
alla grande vetrata
per veder la sfilata
dei Magi, su nel cielo,
nella notte di gelo.
Quelli passano intanto
nel lor gemmato manto,
e li guida una stella
nel cielo, la più bella.
Che visione incantata,
nella notte stellata!
E la vedono i bimbi,
come vedono i nimbi
agli Angeli festanti
ne' lor candidi ammanti.

Giungerà all'Epifania

di Jolanda Colombini Monti

M'avean detto: "La Befana
non è più tanto lontana...
Sulla scopa è già per via
giungerà all'Epifania.
Porterà pei bimbi buoni
chicche, dolci, panettoni
e milioni di altri doni...".

Lietamente la calzetta
preparai con grande fretta.
La Befana qui passò...
la mia casa visitò
Tutto questo mi portò...

Se sia brutta, vecchia, storta,
non lo so e non me ne importa,
so soltanto che il suo arrivo
rende il cuore più giulivo.



La Befana

di Nicola Moscardelli

Una vecchia con un sacco sulle spalle
ed un bastone nella mano,
né si sa quale dei due sia più ricco di nodi,
erra stanotte pei tetti,
e penetrando per la cappa del camino
nelle case dove il sonno dei bambini
ingentilisce l'aria,
lascia doni nelle calze appese alla cappa.
Sul sonno degli innocenti stanotte
volteggiano i desideri come farfalle
sul queto specchio di un lago...
D'ora innanzi in ogni vecchia
essi ravviseranno una Befana incognita:
e nella bisaccia piena di tozzi e
di stracci immagineranno tesori.

